

Ventesimo giorno, sesto mese, ciclo 1347

**Resoconto delle indagini sulla Rosa Nera e di altre utili e importanti informazioni,
dalla mano di Laini della grotta Paasvesi**

Se non leggete fino in fondo,
o non con attenzione,
poi non lamentate
di non conoscere la situazione.

Devo riassumere molte informazioni, nel minor spazio possibile. Perciò andrò all'osso dell'accaduto, sfolto i dettagli superflui. Se qualcuno volesse invece conoscere ogni minuzia, si senta libero di parlarne direttamente con coloro che hanno seguito l'ultima parte degli accadimenti, ovvero Angron della Gru (referente del suo gruppo), Laini della grotta Paasvesi (referente del suo gruppo), Eerik (referente del suo gruppo), Octavia (referente del suo gruppo), Seaghdha (referente del suo gruppo), Taurus (presente in rappresentanza degli Aconian), Shoki della famiglia Asahi (presentatosi in rappresentanza dei Natus della Carovana e della propria famiglia), Akira e il dottor K.

Indagini sulla Rosa Nera:

Le indagini hanno permesso di appurare che a posizionare la rosa è stata Kubi, come anticipato dal sig. Blair. La giovane è un EX, ovvero una "copia" della vera Kubi generata tramite un macchinario all'interno di Asa, la Cittadella, e a cui sono stati "impiantati" alcuni ricordi della vera Kubi; probabilmente col tempo svilupperà una propria personalità e modo di fare. Lei è una specie di "gemella", per così dire, ma creata con una macchina – non nata da madre. Queste copie sono in tutto e per tutto vive, sono persone vere, ma, dato che il macchinario per crearle non funziona più molto bene, possono avere qualche limite e il loro corpo perdura intatto meno a lungo del nostro.

Kubi-copia non ha volontà di nuocerci, ma ha subito molte torture e condizionamenti in passato; per questo ha dei momenti di confusione e delle difficoltà a rapportarsi con gli altri. Gli Ex possono essere costretti da chi li ha creati ad eseguire determinati compiti tramite un "codice di attivazione": quando sentono quel codice, sono forzati a compiere l'azione ad esso associata. Kubi-copia era stata condizionata quanto meno a consegnare la rosa; non lo ha fatto volontariamente, perciò non può esserne ritenuta colpevole. Kubi-copia ha agito con l'aiuto di Jethro, a sua volta temporaneamente condizionato (vedi sotto).

Attualmente, l'Ex sta venendo curata dal punto di vista fisico e mentale: Akira e K ritengono che sia possibile rimuovere il condizionamento del "codice di attivazione" in modo che poi Kubi-copia non possa più essere costretta a compiere azioni per conto del Capitano e non costituisca più un pericolo per noi. Ci vorrà circa un mese affinché il processo sia completo; durante questo periodo, la giovane sarà tenuta in sicurezza nel segmento 8 (quello medico), per il bene suo e nostro; chi volesse interagire con lei, con **buonsenso** e **delicatezza**, può accordarsi al riguardo con Akira o K. Una volta de-condizionata, Kubi-copia non dovrebbe più costituire un rischio per la nostra sicurezza: sarà, come chiunque di noi, libera di agire secondo la propria coscienza e in quanto tale responsabile per le proprie azioni. Gli altri sospettati sono stati riconosciuti completamente innocenti e già liberati.

Jethro: cosa e chi è

Jethro, il "custode della base", è un po' complesso da capire. Il suo corpo fisico è una serie di monoliti presenti qui nella base, da cui possono essere proiettate delle figure-persone fatte di luce (non fisiche) che parlano e si muovono e tramite cui lui interagisce con gli ospiti della base. In teoria, Jethro ha dentro di sé delle istruzioni che segue in modo pedissequo e che gli dicono cosa deve fare nella base e come; queste istruzioni possono essere cambiate solo da pochissime persone autorizzate, tipo K in quanto Regens di Asa, che inserendo un "codice di sicurezza" possono "modificare i suoi protocolli" (in sostanza, cambiare le istruzioni secondo le quali lui agisce). Però... però. Questa è la teoria. In pratica, circa due cicli fa Jethro ha iniziato a provare delle emozioni: si sentiva solo. Quindi, anche se questo non era presente nelle sue istruzioni, ha generato per sé stesso tre diverse personalità che si facessero compagnia, e che si manifestano con tre diverse figure-luce più o meno simili a degli Aconian: Fiore, Doc e lo

Spazzino. Queste figure-luce hanno caratteri diversi, interessi diversi e si occupano di compiti diversi nella manutenzione della base. Esse sono Jethro e Jethro è loro... sembra quasi come se Jethro stesse diventando un po' meno macchina e un po' più "vivo", per così dire. E, come per tutte le creature viventi, la consapevolezza della propria infinita solitudine è tra le prime cose che ha percepito in sé. La cosa è bizzarra e curiosa e la sua evoluzione sarà tenuta d'occhio; anche perché in Jethro è stata recentemente percepita la presenza di una quarta entità che, da quando si è manifestata, sembra lo stia rendendo più caloroso, in un certo senso più empatico (ad esempio Doc, che è la figura-luce che si occupa della salute degli ospiti della base, ha iniziato a mostrare molta più empatia e coinvolgimento "emotivo" nei loro confronti).

Sì, ok, ma come mai Jethro ha aiutato Kubi-copia a mettere la rosa nera nel Sarpo, aprendole la porta...? Presto detto. Jethro aveva una quarta "personalità", che si manifestava in una figura-luce chiamata Diner, che era controllata dal Capitano. Eh, sì. Il Capitano era riuscito, tramite un codice di sicurezza in possesso dello scienziato Lehmann di Asa, a infiltrarsi in Jethro e a fargli eseguire alcuni comandi. Tranquilli! Questo notevole problema è già stato risolto. Diner è stato rimosso da Jethro, quindi Jethro è di nuovo sano, non condizionato, e dalla nostra parte. Jethro non può inviare informazioni ad Asa, può solo riceverne, quindi no!, il Capitano **non** sa dove ci troviamo; inoltre, Lehmann non conosce l'ubicazione di questa base. Infine, Jethro adesso è per ora confinato in un solo monolite, isolato dagli altri monoliti della base, quindi non può comunque ricevere comunicazioni dall'esterno. Abbiamo motivo di ritenere di essere al sicuro... o almeno, tanto al sicuro quanto sia possibile esserlo in questo momento.

Un altro aspetto essenziale della situazione è che Jethro funziona (...vive?) grazie alla luce del sole. Data la perdurante scomparsa del sole, le sue riserve di energia sono quasi agli sgoccioli; perciò, verrà tenuto dormiente ("spento", dice K) il più possibile, per risparmiare energia per le sue funzioni essenziali. Questo vuol dire che molti compiti di manutenzione della base, a cui normalmente Jethro provvedeva, andranno fatti a mano da noi! L'aiuto di tutti e la collaborazione reciproca saranno essenziali a tal riguardo. Ci sarà da lavorare, tutti, insieme, per il bene comune. A breve tutti i segmenti della base saranno aperti e ci si potrà girare (sempre con buon senso) e saranno fornite altre informazioni sui lavori da fare. Chi volesse interagire con Jethro o proporsi per qualche compito in particolare può accordarsi al riguardo con Akira o K.

Il Capitano, il dottor K, Lehmann e la situazione in ASA

Riassumo qui a grandi linee ciò che ho compreso di come funziona la Cittadella. Oltre all'insediamento principale, ASA, ci sono una serie di insediamenti secondari con diverse funzioni chiamati ACO; il tutto è governato da una figura chiamata Regens, con il supporto di un gruppo di scienziati e dei soldati che mantengono l'ordine. Il legittimo attuale Regens di Asa è K, che piace al popolo, però il Capitano ha deciso di sovvertire quest'ordine e, grazie al supporto dei soldati e all'alleanza militare con alcune tribù Furenter, ed economica con i Natus, ha fatto una specie di rivoluzione e si è nominato Regens.

Semplice, no...? Non tanto.

K ha brevemente contattato il Capitano via radio, tramite un "canale di comunicazione sicuro, non tracciabile" che impedisse al Capitano di "seguire il nostro segnale" per capire dove siamo o simili; ascoltando questa comunicazione... è risultato quasi certo che il Capitano non sia più il vero Capitano. Si tratta quasi sicuramente di un Ex, una copia del vero Tiberius Kobayashi. Questo Capitano-copia parlava in modo lento, strascicato, e sembrava ignorare alcuni episodi che il vero Capitano avrebbe dovuto conoscere. Qualcuno deve aver sostituito il vero Capitano con una copia, che manipola per i propri scopi. Sospettiamo, ma si tratta solo di **un'ipotesi**, che dietro a tutto questo ci sia il consiglio degli scienziati, capeggiato da Lehmann; potrebbero infatti aver sostituito Kobayashi con la sua copia per avere un "burattino" che gestisca il potere di facciata, mentre loro governano nell'ombra. Lehmann un tempo era amico e alleato di K, ma poi hanno avuto dei gravi disaccordi perché Lehmann voleva ricominciare a usare delle energie sporche e corrotte per far funzionare Asa, e K si è rifiutato di permetterlo; inoltre, Lehmann era invidioso di Kobayashi perché quest'ultimo, quando era ancora un "Aconian esemplare" e prima di impazzire per il dolore della morte della sua famiglia, era subentrato a Lehmann stesso come braccio destro di K. Perciò è possibile che Lehmann abbia deciso di vendicarsi al tempo stesso di K e del Capitano, spodestando il primo dal suo ruolo di Regens e sostituendo il secondo con un burattino Ex nelle mani di Lehmann stesso. Non sappiamo se il vero Capitano sia ancora vivo (personalmente spero di no), né da quanto tempo possa essere stato sostituito, né quanto possa ancora durare la sua copia prima di iniziare a degradarsi.

Sappiamo però che l'interesse del Capitano-copia sembra essersi spostato dagli Estranei. Il Capitano-copia ha dichiarato che non ha più alcun interesse a darci la caccia né a perseguire gli Estranei presenti in Asa, perché sarebbe uno "spreco di risorse"; il suo unico attuale scopo sarebbe mettere le mani su K. Ovviamente, è del tutto possibile che stia mentendo per farci abbassare la guardia – anzi, personalmente lo ritengo più che probabile! Tanto il Capitano-copia quanto gli scienziati che probabilmente lo manipolano sanno benissimo che noi Estranei siamo alleati di K, perciò sarebbe sciocco credere che intendano davvero lasciarci perdere e non tormentarci più. Restiamo allerta: non dobbiamo cadere ingenuamente in una trappola simile. Comunque, il Capitano-copia vuole che K si consegna nelle loro mani. Comodo, no? È ovvio che vogliono farlo sparire, perché finché K resta in giro il vero Regens di Asa è lui, e rappresenta forse la sola minaccia e il solo ostacolo al compimento della loro presa di potere. Perciò, è altrettanto ovvio che K non debba consegnarsi. Ha però dato a intendere al Capitano-copia di essere disponibile a "trattare una resa", per prendere tempo e, si spera, riuscire a organizzare una trappola per catturare il Capitano-copia ed estorcergli delle informazioni. L'incontro non è ancora stato fissato e non lo sarà finché K non ricontatterà Kobayashi: dovremo approfittare di questo tempo per elaborare un piano e per procurarci altri alleati per il futuro conflitto con gli Usurpatori della Cittadella. Se riuscissimo a scoprire con certezza chi sta manipolando il Capitano-copia e a debellare il loro tentativo di prendere il potere, ripristinando K nel suo ruolo come legittimo Regens di Asa, tanto noi Estranei quanto tutti i popoli Periferi ne trarremmo vantaggio. Potrebbe iniziare un periodo migliore per tutti. Forse.

Altre informazioni

Nei prossimi giorni, come detto, sarà possibile iniziare a frequentare tutti i segmenti della base e sarà necessario darsi da fare per la loro manutenzione e per tutti i lavori che ci serviranno a sopravvivere qui.

La Fonte sarà a breve nuovamente accessibile e sarà possibile sperimentare su di essa – in questo caso, vi supplico, con tanto buon senso e con le dovute accortezze e precauzioni! Manipolatori, accordatevi con Akira e K e tra voi prima di fare tentativi e, se possibile, evitate gli azzardi. Siate cauti e assennati.

K vorrebbe iniziare finalmente quei famosi esperimenti sul Simbolo degli Estranei, per provare a capirci qualcosa in più; chi volesse prendere parte ad essi è invitato a contattare lui o Akira. Avanzo però al riguardo una mia proposta: se fossimo in molti, cosa che è possibile, forse potrebbe convenire raccogliere in una lista i nomi di tutti gli interessati e poi comunicargliela, anziché andare da lui uno ad uno. Potremmo scrivere tale lista sulla bacheca.

Questo è tutto... credo. O almeno, tutto ciò che ricordo io e che gli altri mi hanno aiutato a rammentare. Possa il sole splendere a breve di nuovo su tutti noi,

Laini